

PUNTO SCUOLA

Giornale scolastico fondato nel 2017



www.aldomorocampagnalupia.gov.it



CRONACA INTERNI

Intervista a Sonia Lana
che ci racconta cos'è
"Scuola in festa"

della Redazione, p. 3



SONDAGGIO SOCIAL

Compila anche tu
il nostro sondaggio online
sui Social network

di Giacomelli e Bendajjou, p.4



INTERVISTA

Gli alunni di prima
raccontano il passaggio
alla scuola media.

di Menin e Abid, p. 2

Il nuovo Giornale scolastico: la Dirigente è ottimista!

Cari lettori,

questo è il primo numero di PUNTO SCUOLA. Il giornale scolastico è un'iniziativa della classe 3B: ha come obiettivo informarvi su ciò che accade all'interno e al di fuori del nostro istituto e permettervi anche di esprimere i vostri pensieri che, se vorrete, verranno pubblicati in uno spazio a voi dedicato.

Quale modo migliore di inaugurare il nostro giornale se non con un'intervista alla nostra dirigente scolastica Fulvia Salmaso?

Che cosa ne pensa dell'iniziativa di redarre un giornale scolastico?

- La ritengo estremamente positiva, penso che potrà raccogliere le esperienze che vengono fatte nella scuola per farle conoscere anche fuori.

Ha conosciuto altri istituti in cui ci si sia dedicati a questa iniziativa?

- L'iniziativa di redigere giornalini scolastici risale agli anni '60 / '70. Anche don Milani (n.d.r.: sacerdote, scrittore, docente ed educatore italiano - 1923/1967) e grandi pedagogisti come Freinet (n.d.r.: 1896/1966) usavano la stamperia in classe come mezzo per la produzione scritta ma anche per far conoscere il mondo dei ragazzi agli adulti.

Quali sono le maggiori difficoltà giovanili che lei è solita affrontare?

- Direi che la principale difficoltà giovanile è il disorientamento. Gli adolescenti sembra non sappiano in che direzione andare, non hanno le idee chiare su cosa vogliono veramente, non sanno stabilire ciò



che è realmente importante. Sanno cosa è utile, ma non sanno distinguere l'utile dall'importante. Sarebbe quindi interessante parlare di come coltivare le proprie passioni o, ancora, affrontare tematiche importanti per la scelta della scuola superiore legate per esempio ai cambiamenti nel mondo del lavoro.

Quali argomenti invece di carattere più generale ritiene importanti da approfondire?

- Ad esempio la cultura giovanile. Che cosa si legge? Che cosa piace? Allargandosi anche alle problematiche del mondo attuale (immigrazione, terrorismo) che ci arrivano come spot senza lasciarci il tempo di riflettere.

Che obiettivo vorrebbe che raggiungesse questo giornale?

- Che tutti in paese arrivassero a leggerlo. Dovreste intervistare anche il sindaco o l'assessore alle

politiche scolastiche per capire come è governato il territorio e le scelte fatte riguardanti la scuola. Il giornale deve diventare la "vostra voce".

Facendo un confronto con le scuole che ha conosciuto, c'è un elemento che caratterizza il nostro istituto?

- Ogni scuola ha la sua identità. Direi che l'elemento caratterizzante è la condivisione, cioè il dialogo, il confronto e lo scambio di opinioni tra i docenti.

Ringraziamo la dirigente per averci dedicato un po' del suo tempo e per averci incoraggiati ad affrontare questa esperienza. Inoltre un ringraziamento va ai nostri lettori che speriamo apprezzeranno questa iniziativa e ci sosterranno.

I direttori

Giulia Lazzari e Andrea Massignan

Approdati alle medie: le impressioni degli alunni di prima

Noi della classe 3B, abbiamo iniziato un nuovo progetto: scrivere un giornale scolastico.

Questa è la sezione degli Interni, che si occupa di tutti i fatti e le notizie che accadono all'interno dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Campagna Lupia.

In quest'articolo abbiamo intervistato alcuni ragazzi di prima media per capire che cosa ne pensano della nuova scuola, dei nuovi compagni e dei nuovi professori.

Ai ragazzi abbiamo posto queste quattro domande.

Come ti sono sembrati i nuovi professori? I compagni? E la nuova scuola?

- Intervistando ragazzi di tutte e tre le prime abbiamo scoperto che i professori, anche se possono essere esigenti, sono tuttavia anche molto simpatici, divertenti, gentili, spiegano molto bene, sono disponibili, comprensivi e hanno un buon metodo di insegnamento.

Per quanto riguarda i nuovi compagni, alcuni non sono molto graditi, perchè maleducati e dispettosi, ma la maggior parte è molto simpatica, gentile, rispettosa, generosa e corre in aiuto al momento del bisogno. Il plesso infine è molto grande, sicuro e accogliente.

La scuola ti è sembrata più semplice o più impegnativa rispetto alle scuole elementari?

- La maggior parte dei ragazzi intervistati sostiene che le scuole medie siano più facili e divertenti rispetto alle elementari, soprattutto grazie ai professori che vanno incontro agli alunni, la restante parte pensa comunque che le scuole medie siano facili, ma non quanto le elementari.

Ti mancano le scuole elementari?

- Dalle interviste dei ragazzi è emerso che a nessuno di loro mancano (troppo) le elementari, sempre grazie al rapporto positivo

con i professori e con i compagni.

Quali erano le tue aspettative rispetto alla scuola media?

- Come molti si aspettavano, dalle interviste è emerso che la maggior parte dei ragazzi pensava che le scuole medie fossero molto difficili e impegnative da superare e con molti professori cattivissimi; invece la minoranza ottimista si aspettava che fossero molto interessanti e per niente difficili.

In conclusione possiamo affermare che tutti e tre i ragazzi delle prime riportano risposte simili e che sembrano trovarsi meglio nella scuola media rispetto alle elementari. Apprezzano non solo le spiegazioni dei professori che ritengono molto interessanti, ma anche l'edificio scolastico e i nuovi compagni che li accompagneranno - si spera - fino alla fine delle scuole medie.

Eros Menin e Soufiane Abid

L'anno della grande scelta: le terze si esprimono

Ormai siamo in terza ed è arrivato il momento di scegliere la scuola superiore. Non è facile decidere perché dovremmo iniziare a pensare alla direzione da prendere considerando i nostri interessi ma in particolare le nostre attitudini. La scelta della scuola superiore è una decisione molto importante. Infatti non dobbiamo farci condizionare dalle scelte dei nostri amici: perderemo un anno della nostra vita senza aver ottenuto nulla. Ognuno deve pensare con la propria testa.

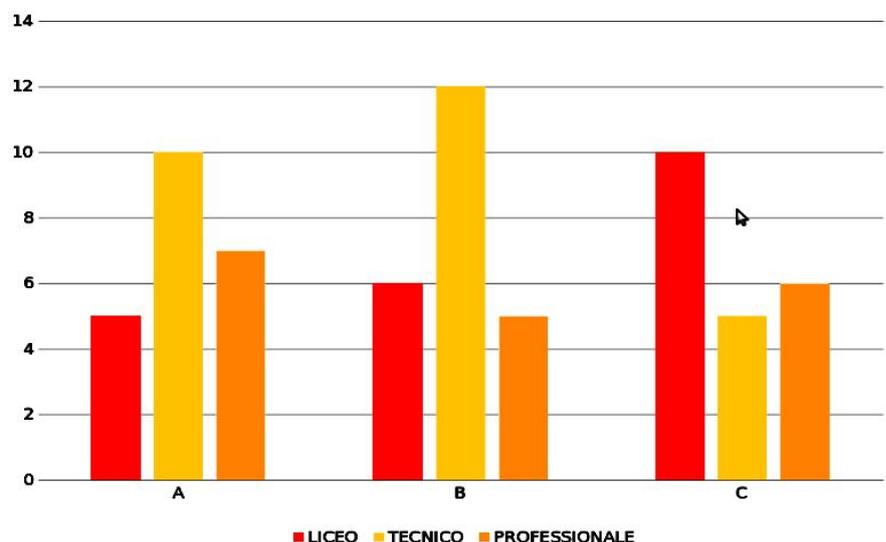
Ora, vi presentiamo una panoramica degli indirizzi a cui siamo più interessati: l'analisi dei dati raccontati è stata rappresentata nel grafico inserito qui a fianco.

Avendo fatto questo piccolo sondaggio e prendendo in considerazione ogni classe scopriamo che in 3^A la maggioranza vuole fare un istituto tecnico, seguito da quello

professionale e dal liceo. Anche in 3^B la maggioranza vuole fare un istituto tecnico, però qui è seguito prima dal liceo e poi dal professionale. Infine c'è la 3^C dove la maggioranza è più interessata a frequentare un liceo, seguito poi dal professionale e da quello tecnico.

Quindi, abbiamo scoperto che la maggior parte di tutti noi vorrebbe fare un tecnico. Infatti, su sessantasei alunni, ventuno hanno indicato liceo, ventisette tecnico e diciotto professionale.

Alessia Natin e Veronica Livieri



Sonia Lana: "Tutto pronto per una nuova Scuola in festa"

Quando abbiamo sentito parlare per la prima volta di "Scuola in festa" è nata in noi una grande curiosità. Per capire meglio di che cosa si tratta abbiamo deciso di intervistare Sonia Lana, presidente del Gruppo Genitori di Campagna Lupia, in prima fila nell'organizzazione di questo evento. Ecco quello che ci ha raccontato.

Che cos'è "Scuola in festa" e da chi è organizzata?

- "Scuola in festa" è una manifestazione che il Gruppo Genitori di Campagna Lupia organizza da otto anni, con l'aiuto di genitori e insegnanti dei quattro plessi dell'Istituto comprensivo "Aldo Moro". Senza l'aiuto di tutti il Gruppo non sarebbe in grado di organizzare un evento di tale "portata", come spiegherò.

Ci racconti com'è nata l'idea di una festa a scuola?

- La festa nasce da un'idea della prof.ssa Alessandra Mura, poi elaborata dall'associazione Gruppo Genitori, e ha lo scopo di raccogliere fondi per l'istituto. Il ricavato è diviso fra i vari plessi e ognuno decide come spenderlo.

A chi è rivolta e qual è lo scopo?

- Si era pensato a una grande festa, durante la quale dare la possibilità a bambini, ragazzi e famiglie di divertirsi facendo giochi, lavoretti, ballando e tanto altro, organizzando cose semplici, alla portata di grandi e piccini, e pagando pochi euro.

Quali tipi di attività sono proposte?

Quali sono le più apprezzate?

- Ogni anno ci sono nuovi laboratori, nuove idee: abbiamo genitori veramente bravi e, ripeto, senza il loro aiuto non saremmo riusciti a raggiungere un successo che si ripete ormai da sette anni. Alcuni laboratori sono ormai una tradizione di questa festa: il pozzo di San Patrizio, la tombola, la pasta di sale, la discoteca, la decorazione di biscotti, e altri ancora.

Sai se altre scuole del territorio



organizzano momenti di festa simili?

- Non so se altre scuole facciano feste simili alla nostra, comunque la nostra festa è UNICA, sia per il coinvolgimento di tutti che per il gran numero delle attività proposte. Inoltre pensa che le prime edizioni iniziavano alle 15.00 e terminavano a mezzanotte!

Vuoi aggiungere qualcosa?

- Dimenticavo di ringraziare anche i commercianti del paese e non solo, che sono sempre stati disponibili nei nostri confronti, e ancora, i genitori, nonni, zii, amici, che ci aiutano nel donare materiali

vari che vengono usati nei laboratori.

Sette anni sono tanti e ci sarebbe molto da scrivere e da raccontare. Spero che anche quest'anno - l'ottava edizione - sia un successo come gli anni scorsi. Per certo chi è venuto alle scorse edizioni si è sempre divertito e porterà con se un gradito ricordo.

Che altro aggiungere: ci vediamo tutti sabato 16 dicembre 2018 dalle 15.00 alle 19.00 presso la sede Dogliotti. Noi ci saremo!

La Redazione

Sondaggio sui Social network nelle varie fasce d'età

Quali sono i Social network più utilizzati? E il preferito? Chi sono i più assidui utilizzatori dei Social? Per quale scopo sono usati?

Queste sono domande che ronzavano in testa a noi giornalisti della Cronaca degli Esteri. Così abbiamo deciso di lanciare una sondaggio sui Social network da compilare *on-line*. Quindi seguite bene le ISTRUZIONI:

- 1) Se non l'avete già, installate sul vostro cellulare una APP per la lettura dei QR CODE (questo disegno che trovate a destra).
- 2) Aprite la fotocamera e inquadrare

il QR CODE qui a fianco. Si aprirà un sito internet con il sondaggio da compilare.

Se invece non siete così pratici potete accedere al sondaggio digitando questo indirizzo sul vostro browser:

<https://goo.gl/forms/VVNfQv1qX5Nv4bjR2>

Se siete proprio restii alle nuove tecnologie troverete un sondaggio cartaceo sul bancone dei bidelli e una scatola in cui inserirlo compilato.

Nel prossimo numero del Giornale



scolastico troverete un articolo con i risultati del sondaggio. Nel frattempo compilate e passate parola!

Francesca Giacomelli e
Yasmine Bendajjou

Panchine e altalene scomparse: la vera dinamica dei fatti

Benvenuti lettori nella cronaca degli esteri dove verrete informati sullo svolgimento dei fatti più interessanti del paese in cui viviamo.

Qualche mese fa alcuni cittadini hanno rilevato che nel parco in via Salvo d'Acquisto, nei pressi di Piazza Amendola, mancavano una panchina e due altalene.

Noi della classe 3[^]B abbiamo voluto indagare su questo fatto e approfondirlo. Abbiamo svolto delle interviste a tre persone e ad un tecnico comunale e, grazie al loro aiuto, abbiamo fatto chiarezza sull'accaduto.

La prima persona, una donna di una trentina d'anni, residente nei palazzi lì a fianco, ci ha riferito questo. "Appena tolte pensavo fosse stato un atto vandalico di qualche ragazzo o comunque di un delinquente che voleva fare un dispetto alla gente che frequenta quel parchetto. Col passare dei giorni però ho capito che non era così".

La seconda, un ragazzo sulla ventina ha aggiunto: "Secondo me sono state rimosse dal Comune per essere messe in sicurezza; in un giorno non troppo lontano saranno

rimontate negli appositi spazi".

Infine, la terza persona, una donna sulla quarantina frequentatrice del parco ma non residente nelle vicinanze, ci ha detto: "A mio parere le ha tolte il Comune per sistemarle

perchè nella panchina i legni portanti non reggevano più e nelle altalene le viti e le catene non erano sicure".

Noi ragazzi per andare a fondo della questione abbiamo intervistato anche un tecnico comunale che ha confermato le impressioni degli ultimi intervistati: "La panchina con i legni portanti non sicuri e le altalene con le catene e le viti vecchie e non in grado di reggere il peso sono state rimosse da persone qualificate che le metteranno in sicurezza; non appena rese sicure saranno rimesse al loro posto".

Abbiamo capito che le altalene e la panchina sono state rimosse dal



comune che le rimetterà a disposizione dei cittadini al più presto. La cosa più importante è che il Comune svolge bene il proprio lavoro pensando anche all'incolumità e alla sicurezza dei frequentatori dei parchi.

Presto potremo di nuovo disporre di queste attrezzature che permettono di vivere al meglio a grandi e piccini gli spazi verdi del nostro comune.

Detto questo vi diamo appuntamento alla prossima inchiesta con altri articoli e informazioni sul nostro paese.

Alberto Carraro e Lorenzo Mancin

LETTORI. Ansia da interrogazione

Benvenuti amici e amiche della POSTA DEI LETTORI!

In questa rubrica risponderemo alle vostre domande.

In questo mese abbiamo ricevuto delle lettere che parlavano dello stesso argomento. Quindi vi presentiamo solo la lettera più significativa:

Cara posta dei lettori, mi trovo molto bene con il prof. ### che spiega in modo chiaro la materia ###.

Però ho molta ansia quando faccio la verifica o ho un'interrogazione. Aiuto!

Anonimo

Caro lettore, ti ringraziamo per averci chiesto un consiglio per il tuo problema. Siamo

lieti di aiutarti, questi sono i nostri suggerimenti:

- quando hai una verifica o un'interrogazione prima di tutto organizzati con lo studio suddividendo il lavoro in giorni e tenendo solo un ripasso per l'ultimo;

- se ti può aiutare, evidenzia con vari colori quello che devi studiare; - ripassa ad alta voce, magari in compagnia di amici o familiari, formulando un discorso con l'aiuto di uno schema;

- per una verifica migliore stai attento in classe;

- non preoccuparti perchè se hai studiato non devi avere paura. Speriamo che questi consigli ti possano essere utili. Grazie ancora per averci scritto.

Elena Grigio e Elisa Cassandro

CUORE. Mi sono innamorata ma...

Benvenuti innamorati e innamorate alla POSTA DEL CUORE!

In questa rubrica risponderemo alle vostre lettere sull'amicizia e sull'amore provando a darvi dei consigli.

In questo numero vi presentiamo due lettere:

Cara posta del cuore, a me piace un ragazzo più grande di me e quando l'ho detto alla mia migliore amica lei è andata a dirlo al suo migliore amico e ora lo sanno quasi tutti e mi prendono in giro. Non so che cosa fare...

Anonimo

Caro lettrice, Grazie per averci coinvolto in questo problema un po' personale. Questi sono i nostri consigli: - chiedere alla tua migliore amica perchè l'ha detto al suo migliore amico, tradendo la tua fiducia; - non badare a quello che ti dicono, e segui il tuo cuore!

Cara posta del cuore, Vorrei un aiuto perchè a me piace un ragazzo di prima media, quindi più piccolo di me ma... non so cosa fare per dirgli quello che provo. Mi date dei consigli?

Anonimo

Caro lettrice, secondo noi tu dovresti: - iniziare a parlargli, creando un breve dialogo; - potreste incontrarvi e parlarne insieme per capire quello che lui prova per te.

Se non riesci a parlargli perchè sei timida:

- chiedi aiuto a un'amica o amico; - scrivigli una lettera dove gli dici quello che provi per lui.

Se anche tu hai problemi di cuore, scrivici! Al prossimo numero!

Elisa Cassandro e Lucia Ialuna

POSTA DEI LETTORI E... POSTA DEL CUORE

Cari ragazzi, quest'anno noi di 3B vogliamo coinvolgervi nel nostro giornalino per scrivere qualche lettera di amicizia, scuola, amore e tanto altro... Ci sarà una scatola in atrio dove potete mettere le vostre lettere anonime con un nickname o un soprannome che non sia il vostro. Speriamo che la nostra idea vi piaccia e che partecipiate!



POSTA DEI LETTORI

Questa "posta" consiste nello scrivere una lettera che riguarda qualsiasi aspetto della scuola come: problemi con i professori, paura di qualche verifica/esami ecc...

POSTA DEL CUORE

Invece questa "posta" consiste nello scrivere una lettera che riguarda i sentimenti come: amore, timidezza, amicizia ecc...

Alla fine di tutto questo noi ragazze risponderemo alle vostre lettere e le pubblicheremo nel nostro giornalino in anonimo.

Appesi a testa in giù: uno sport riservato ai coraggiosi

In questa rubrica del giornale vi presentiamo uno sport non molto conosciuto: tessuti aerei.

Abbiamo pensato di fare un'intervista ad una ragazza che lo pratica ponendole delle domande.

Come si pratica e quali sono le sue regole?

- Consiste nel saper utilizzare degli attrezzi diversi dal solito: trapezio, corda e tessuto. Con questi attrezzi si possono creare figure di diversa difficoltà. Questo sport ha delle regole da rispettare: quando l'insegnante sta spiegando una figura non bisogna parlare o interromperla e aspettare che abbia finito per poi chiederle chiarimenti; stare attenti a muoversi correttamente per non farsi male; divertirsi usando la testa e soprattutto mettendo anche il cuore in quello che si sta facendo. Una cosa molto importante è credere in se stessi e non scoraggiarsi se una nostra compagna riesce a fare una cosa



meglio di noi, ma continuare a provarci nonostante la stanchezza e magari l'idea di non riuscirci.

Perché te ne sei appassionata?

- Perché volevo scoprire uno sport

nuovo, e che visto in tv sembrava facile e molto bello. Nonostante le difficoltà e gli ostacoli è uno sport che mi appassiona poichè bisogna sempre avere fiducia in se stessi e non demoralizzarsi.

Che emozioni provi quando lo pratichi?

- Sono molto soddisfatta con me stessa quando davanti ad una spiegazione di una nuova figura mi riesce alla prima volta nonostante la difficoltà. A volte temo di cadere dal tessuto e farmi male e mi scoraggio quando non mi riescono le figure. In certi momenti sono anche molto agitata, ad esempio quando a fine anno facciamo il saggio e devo dimostrare le mie capacità davanti a tutti.

Grazie a questa intervista abbiamo conosciuto in modo dettagliato uno sport curioso, appassionante e poco conosciuto.

Aurora Cipriotto

Quali sono gli sport più praticati nella scuola media?

Nella seconda parte della rubrica abbiamo deciso di fare un sondaggio sugli sport praticati della nostra scuola media. Abbiamo preparato un sondaggio con alcune domande chiuse che abbiamo sottoposto a tutte le classi.

Che sport praticati?

- Classi prime: 11 calcio, 9 nuoto, 7 hip-hop, 3 ginnastica ritmica, 3 pallavolo, 2 ginnastica artistica, 2 karate, 1 basket; 26 nessuno sport.
- Classi seconde: 21 calcio, 13 nuoto, 4 hip-hop, 4 tennis, 4 ginnastica ritmica, 3 ginnastica artistica, 3 karate, 2 ginnastica posturale, 1 pallavolo, 1 parcore, 1 pattinaggio, 1 tessuti aerei, 1 basket, 1 ciclismo; 16 nessuno sport.
- Classi terze: 14 calcio, 8 nuoto, 6

hip-hop, 1 tennis, 2 ginnastica ritmica, 4 ginnastica artistica, 6 karate, 1 ginnastica posturale, 2 pallavolo, 2 pattinaggio, 1 tessuti aerei, 2 basket, 1 arti marziali; 13 nessuno sport.

Da quanto lo pratichi?

- Classi prime: La maggior parte lo pratica da più di cinque anni.
- Classi seconde: il maggior numero dei ragazzi frequenta il proprio sport o da quest'anno o da più di cinque anni.
- Classi terze: la maggioranza di essi frequenta lo sport da più di cinque anni.

Perché lo pratichi?

- Classi prime: per passione, divertimento e sfogo.

- Classi seconde: per divertimento, sfogo e per passione.

- Classi terze: per passione.

Da tutto ciò abbiamo scoperto che il calcio è in assoluto lo sport maggiormente praticato: non è certo una sorpresa. Tuttavia sono emersi anche alcuni sport poco conosciuti, come il parcore e i tessuti aerei (vedi articolo qui sopra). Ma il dato che più ci inquieta è che un folto gruppo di alunni non pratica alcuno sport: che cosa fanno dunque nel loro ricco tempo libero? E' bene che un ragazzo della nostra età non pratichi alcuna attività sportiva? Cercheremo di dare risposta a questi interrogativi nel prossimo articolo.

Aurora Zilio

Libri.

Miss Peregrine e quei ragazzi proprio speciali

“Miss Peregrine e la casa dei ragazzi speciali” è un libro fantasy dello scrittore statunitense Ransom Riggs pubblicato il 7 giugno 2011 (Casa Editrice Rizzoli).

TRAMA. Narra la storia di un ragazzo, Jacob Portman, che fin da piccolo adora ascoltare le storie del nonno: questi racconta la sua vita dopo l'incontro con alcuni ragazzi definiti “speciali” e del loro mentore Miss Peregrine. Jacob crescendo inizia a dubitare di quelle storie fino a quando vede il nonno ferito e morente ed una strana creatura che solo lui poteva scorgere. Da quel momento Jacob inizia la sua ricerca di questi ragazzi “speciali” fino a raggiungere il Regno Unito attraversando l'Oceano Atlantico.

COMMENTO. Consiglio questo libro a tutti i lettori che adorano il genere fantasy: ha una trama avvincente e molto particolare che non tutti apprezzano. A mio parere è un libro molto interessante: una lettura scorrevole e semplice, che coinvolge molto facilmente il lettore, soprattutto alla fine!

Rebecca Toader



Film.

"Gifted": una bambina e il dono del talento

“Gifted” è un film del regista statunitense Mark Webb, uscito nelle sale il 7 aprile 2017.

TRAMA: Frank, un uomo single, cresce la piccola Mary, figlia di sua sorella, che è tra le matematiche più brave del mondo. Anche la piccola a soli sette anni è già un genio della materia e non solo. Alla sua prima lezione di matematica risolve tutte le operazioni perfettamente, anche le più complicate. Un giorno però compare la nonna materna di Mary, Evelyn, e la vuole sottrarre a Frank e iscriverla a scuole di eccellenza.

COMMENTO. Secondo me questo film è molto educativo: vedere una bambina che a soli sette anni ha una mente così sviluppata può essere d'esempio per noi ragazzi e potrebbe spingerci a fare di più a scuola. Dunque consiglio a ciascuno la visione di questo film uscito da pochi mesi nelle sale italiane!

Stefania Denisa Nita

Film.

"L'attimo fuggente": vivi la vita fino al midollo!

L'attimo fuggente è un film del regista australiano Peter Weir, proiettato nelle sale per la prima volta il 29 Settembre 1989.

TRAMA. John Keating, professore di letteratura, è stato trasferito nel collegio maschile Welton. Keating ha un approccio di insegnamento unico che spinge gli alunni a distinguersi dagli altri e a seguire la propria strada. In più spiega ai suoi alunni che la poesia non è un elemento geometrico ma fa emergere le emozioni dell'uomo. In questo film si raccontano le trasgressioni, le loro passioni e i bisogni dei ragazzi, e il desiderio di seguire i propri sogni.

COMMENTO. Quest film è adatto alle persone a cui piace il genere drammatico. È una pellicola che diverte ma allo stesso tempo può annoiare perchè non sempre è in grado di coinvolgerti. Ma è ricco di emozioni soprattutto alla fine. È un film stupendo che ti fa pensare a come devi vivere al meglio ogni secondo della vita e cogliere l'attimo, perché ogni singolo giorno potrebbe essere l'ultimo. Consiglio questo film a tutti, ma solo le persone vere - quelle che vivono la vita fino al midollo - lo potranno apprezzare fino in fondo!

Maya Dal Gesso



APPUNTAMENTI. Ecco la nostra agenda di dicembre

Hai tempo libero durante il mese di dicembre? Allora non perdere questi appuntamenti.

16 dicembre

dalle 15:00 alle 19:00 "Scuola in festa" presso la scuola "Dogliotti" di Campagna Lupia con: giochi, tombola, angolo ristoro e laboratori.

23 dicembre

dalle 18:00 alle 21:00 "Saggio Natalizio" presso il Palazzetto dello sport; alle 21:00 "Voci in coro" con i cori delle parrocchie e della scuola A. Marchiori, presso il Centro

civico.

24 dicembre

alle 23:00 "Vigilia di Natale" Santa Messa e a seguire scambio di auguri e cioccolata calda nelle varie parrocchie.

6 gennaio

LOVA: alle 16:30 Messa dell'Epifania e poi "Brusemo ea vecia" con cioccolata calda e panettone.

LUGHETTO: alle 16:30 festa dei Re Magi, pesca di beneficenza, Palio dei Befani e delle Befane con

distribuzione di dolcetti e biglietti della lotteria e accensione del "Falò in allegria".

CAMPAGNA LUPIA premiazione del "Concorso Presepi 2017", informazioni e iscrizioni in Patronato e in Chiesa.

Speriamo di avervi dato dei buoni suggerimenti per trascorrere un allegro Natale e cogliamo l'occasione per augurarvi Buone Feste!

Matteo Andreato e Dragos Romedea

GALLERIA. Le nostre opere d'arte

In questa rubrica diffondiamo tra il grande pubblico i nostri lavori artistici preparati nel corso delle ore di Arte o nei laboratori.

In questo numero vi proponiamo

alcuni loghi della scuola realizzati dagli alunni di seconda media; un uomo capovolto fatto da un'alunna di terza; una cilindro con sfumatura di puntini di un alunno di prima.



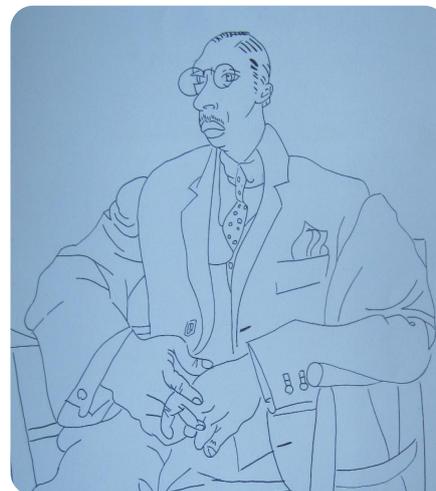
Galessio Michael, classe 2D



Pippolo Margherita, classe 2C



Andrea Compagno, classe 1B



Sara Leurda, classe 3A

UMORISMO. Una risata tira l'altra



Riccardo Riccoboni